



figure e forme dell'Ambiente



Comune di Parma  
Assessorato Mobilità e Ambiente



Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio

ELEMENTI 20-05-06

#### CONFERENZA SUL VESUVIO

Il Vesuvio? Un vulcano, ma non solo: un elemento centrale nella storia e nella cultura delle città e della popolazione che vive in quelle zone. Un'approfondita analisi al riguardo è stata condotta ieri, nell'aula magna dell'università, da Giuseppe Luongo, vulcanologo e presidente dell'istituto internazionale "Stop Disasters", e dallo scrittore Giuseppe Montesano.

L'incontro, intitolato "Alle falde del Vesuvio" e inserito nel ciclo tematico "Il fuoco sotto di noi" ha permesso di ripercorrere il significato storico del Vesuvio.

"La storia di un vulcano – ha premesso Luongo – è una storia di catastrofi registrate nelle rocce e nelle paure collettive: il Vesuvio non si sottrae a tale regola".

Nell'ambito di un ampio excursus storico, Luongo ha ricordato i poeti latini che descrivono il vulcano, come Marziale, e anche i prosatori, in particolare Plinio il Vecchio, figura centrale per il suo valore simbolico della sua spedizione.

"Il vulcano – ha osservato Montesano – è un enigma della natura". Montesano ha anche detto di avere fatto un'indagine giornalistica per capire che cosa si prova a vivere vicino al Vesuvio (dove si trovano all'incirca 600mila persone, in una zona abbastanza limitata) e di avere constatato con sorpresa che in quei paesi non si prova niente di particolare, siccome da tempo non capitano fenomeni gravi, a parte i piccoli segnali che ricordano vulcano.

I relatori si sono anche soffermati sulla distinzione tra "memoria storica" e "memoria dell'immaginario".

Altre interessanti osservazioni sono state svolte non solo sul caso Pompei, ma anche sul cataclisma concepito come "punizione divina", e hanno consentito un'analisi davvero a trecentosessanta gradi. Si sono inoltre analizzati gli eventi legati al Vesuvio dell'ultimo secolo, anche grazie a un utile materiale fotografico.